



Accademia Italiana della Vite e del Vino

ASTI – 27 Ottobre 2012

STRUMENTI PER LA DEFINIZIONE DELL'IDONEITÀ TERRITORIALE VITICOLA

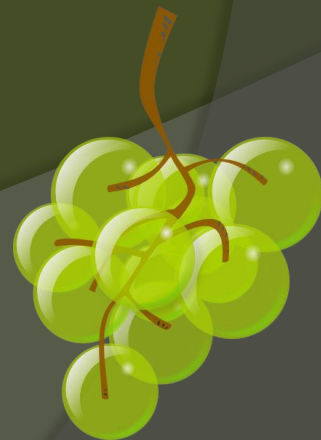
Relatore: Enrico Zola

Presidente del Tavolo Vitivinicolo - Regione Piemonte



TRACCIA ESPOSITIVA

- ◉ *studio “tradizionale” con dati alfanumerici e catastali*
- ◉ *le potenzialità di un approccio basato su GIS*
- ◉ *alcuni fattori oggettivi per lo studio viticolo del territorio*
- ◉ *uno strumento per valutare l’idoneità viticola basato sugli elementi oggettivi disponibili*
- ◉ *un prototipo su S.Stefano Belbo*





l'Alta Langa

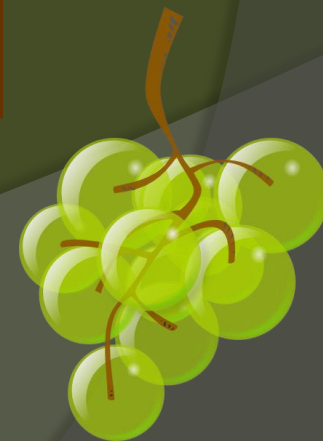
UN'ABBOZZO DI STUDIO CON DATI ALFANUMERICI E CATASTALI



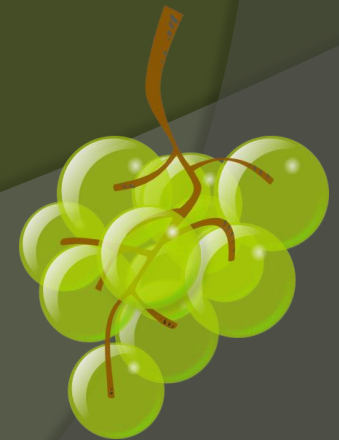
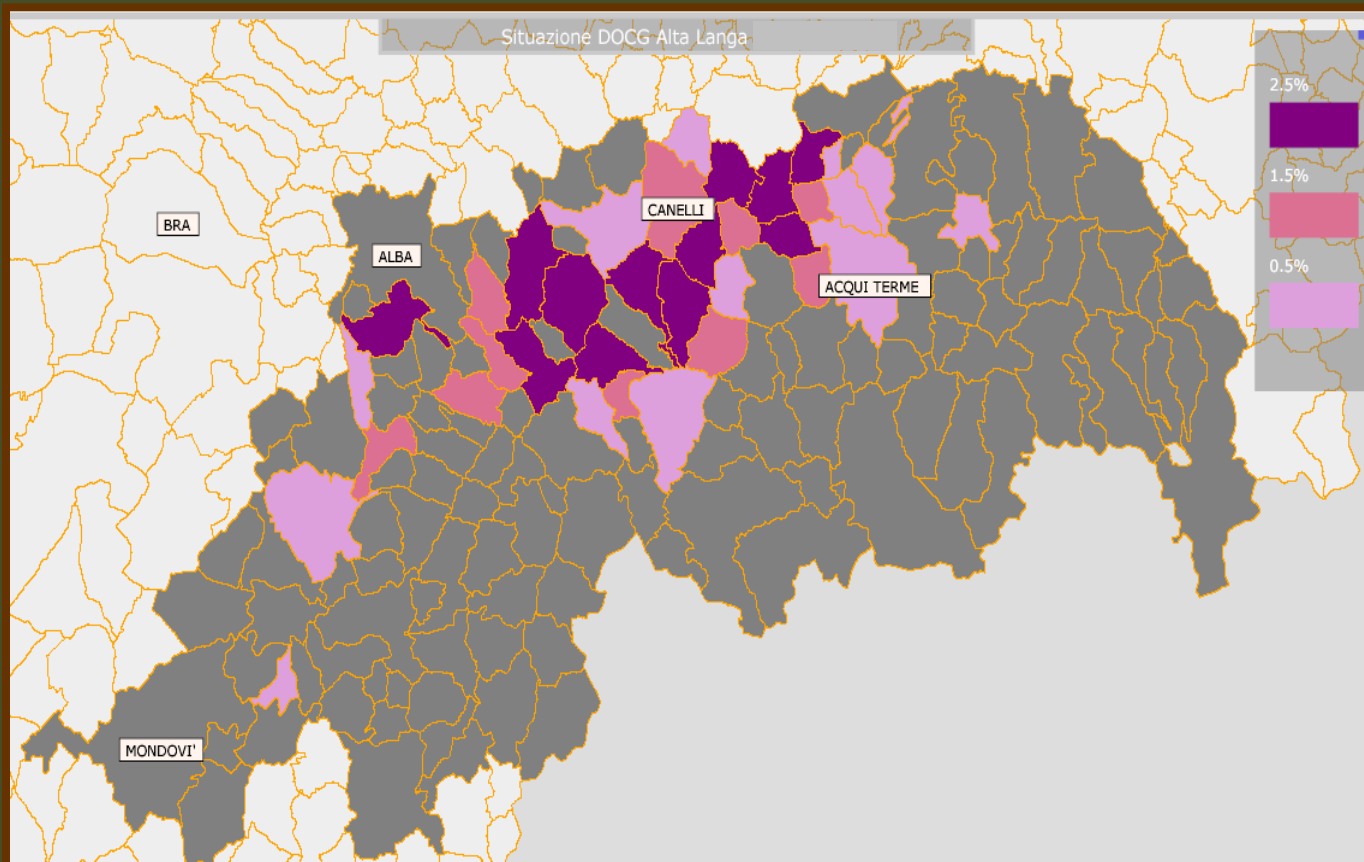
I'Alta Langa in numeri

Situazione DOCG Alta Langa

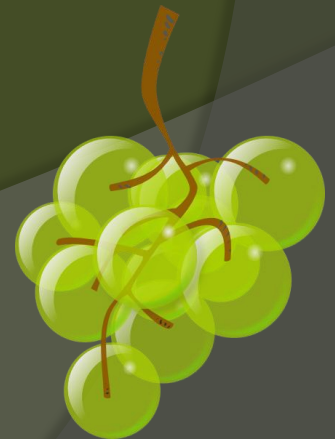
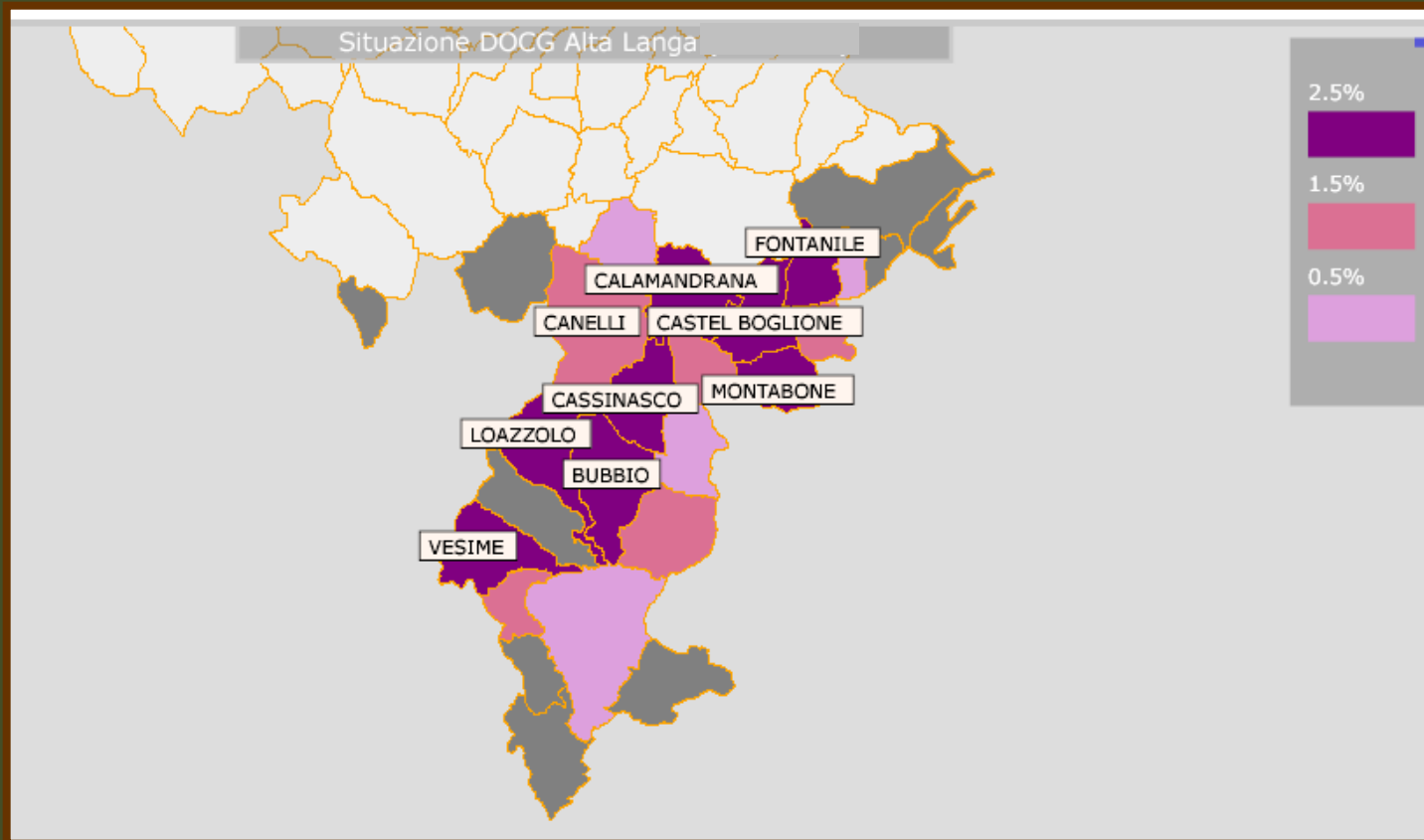
 ALTA LANGA	68,02	285	100,00	78
CUNEO	20,76	84	30,52	23
 ASTI	42,93	182	63,12	49
comune	Superficie (ha)	u.v.	%Superficie	N.az.
BUBBIO	4,96	34	7,29	7
CALAMANDRANA	2,00	2	2,94	1
CASSINASCO	2,78	14	4,08	4
CASTEL BOGLIONE	4,05	8	5,95	4
FONTANILE	2,43	8	3,57	3
LOAZZOLO	11,90	45	17,50	11
MONTABONE	2,11	6	3,10	2
VESIME	3,90	13	5,73	6
altro (minori del 2.5%)	8,81	52	12,95	===
ALESSANDRIA	4,33	19	6,36	6



l'Alta Langa: grafica "cartografica"



I'Alta Langa astigiana

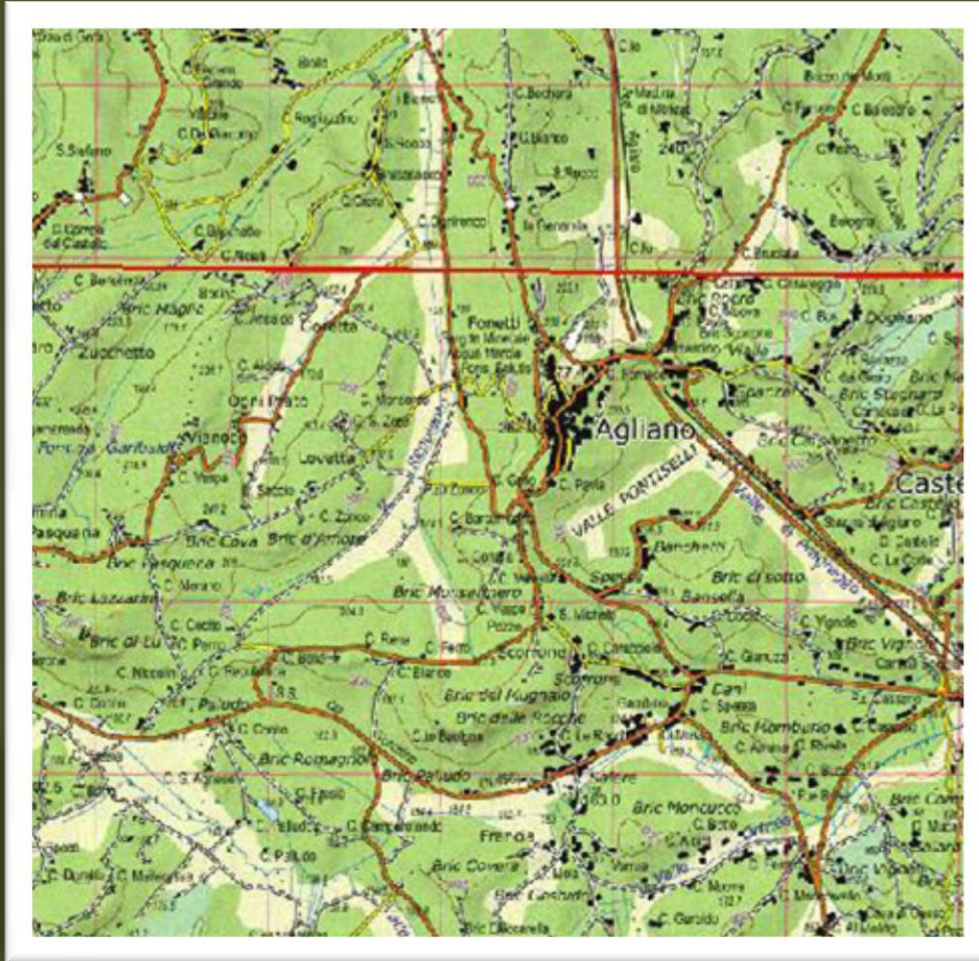


analisi di un territorio
comunale fortemente vitato

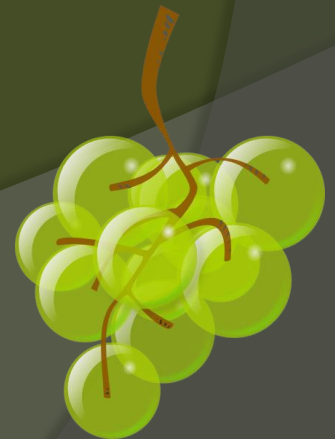
LE POTENZIALITA' DI UN APPROCCIO BASATO SU GIS



strati informativi basati su GIS: cartografia georiferita



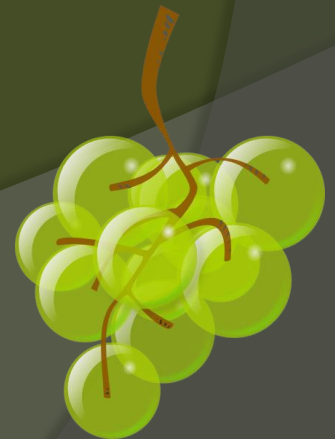
© CTR 50.000



strati informativi basati su GIS: insieme di strati informativi



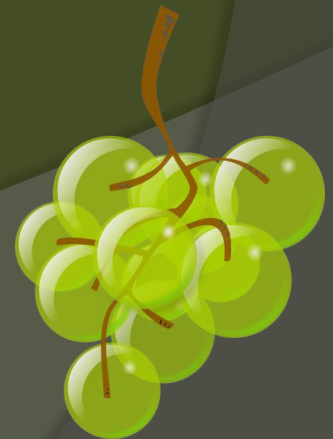
- © *Finestra CTR 50.000 del solo territorio comunale con riporto del dettaglio catastale dei Fogli di mappa ed evidenza di un foglio specifico*



strati informativi basati su GIS: orto foto e reticolo particellare



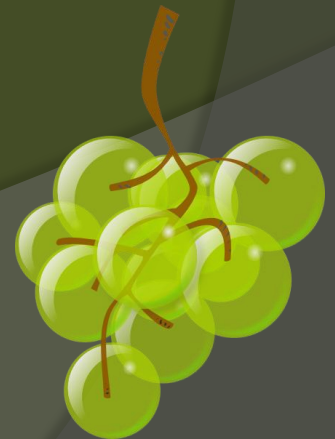
- **Foglio di mappa**
orto-foto aerea a colori e
particelle
- *In evidenza il riquadro per lo
zoom dell'area di una cella
territoriale*



strati informativi basati su GIS: ortofoto e reticolo particellare



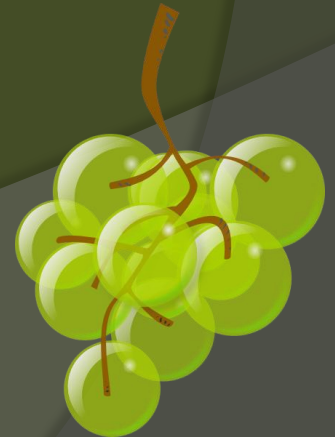
- *L'ingrandimento dell'area selezionata, dopo il richiamo dei centroidi delle particelle.*



strati informativi basati su GIS: un incremento informativo



- © *L'uso combinato di tecnologie informatiche e dati GIS può descrivere un "territorio" in termini non tradizionalmente testuali o alfanumerici.*

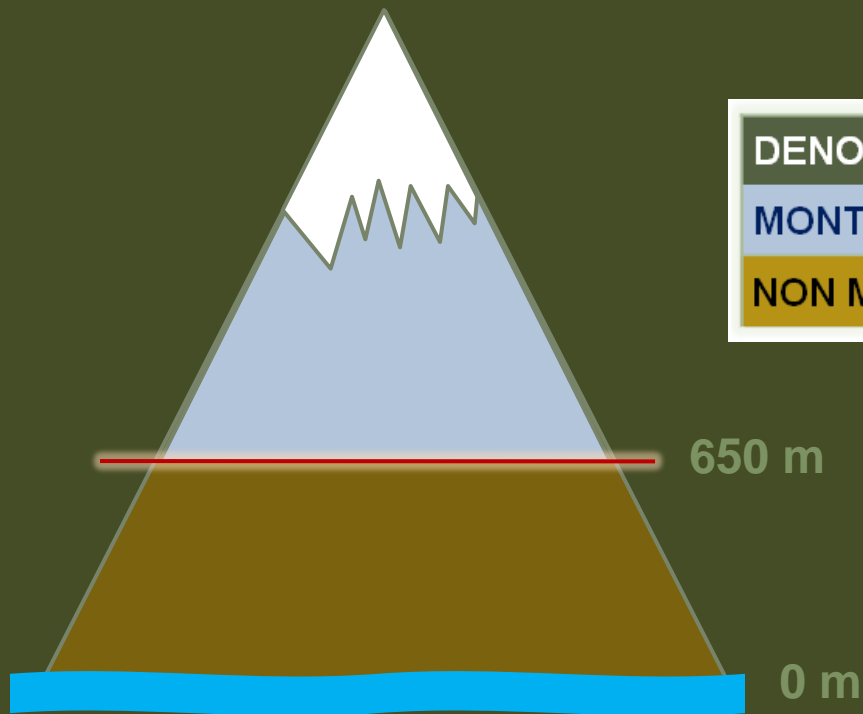


FATTORI OGGETTIVI PER LO STUDIO DI UN TERRITORIO

un'interpretazione oggettiva
dei disciplinari DO

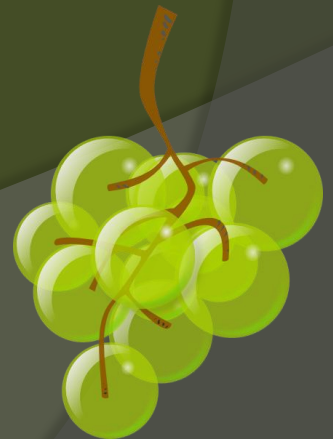


fattore oggettivo *di base*: la quota altimetrica



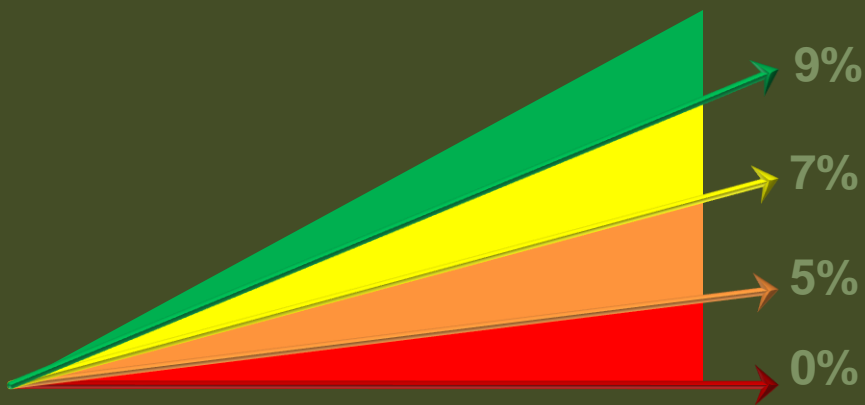
esempio di classatura

DENOMINAZIONE	Mt. s.l.m.	Classe
MONTANA	≥ 650 m	1
NON MONTANA	< 650 m	0

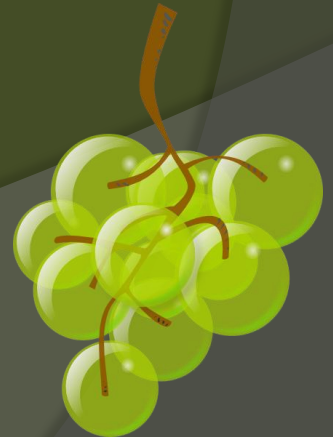


fattore oggettivo *derivato*: la giacitura

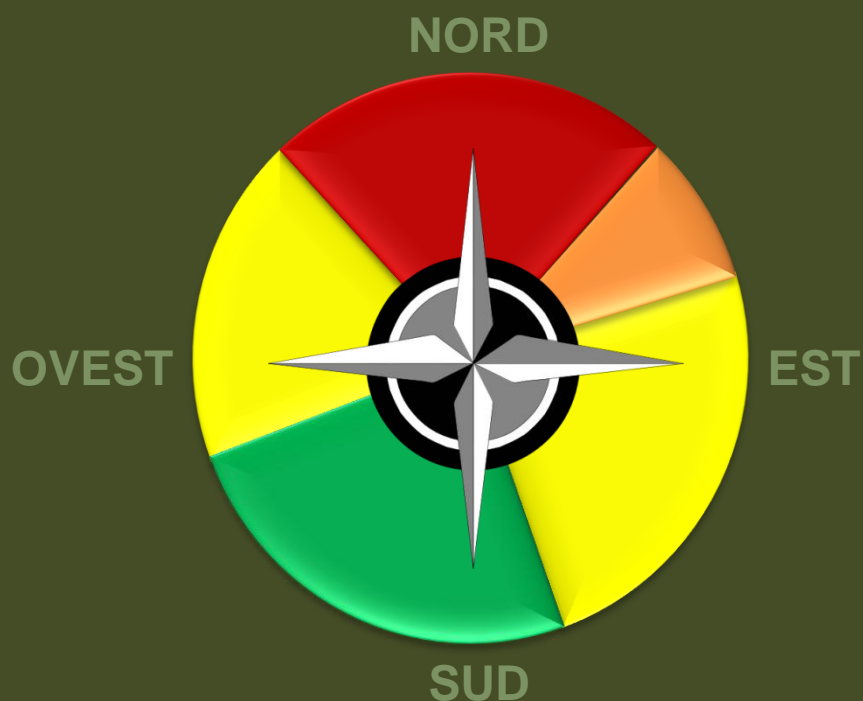
esempio di classatura



DENOMINAZIONE	% PENDENZA	Classe
OTTIMA	> 9%	3
BUONA	7% - 9%	2
AMMESSA	5% - 7%	1
ESCLUSA	< 5%	0

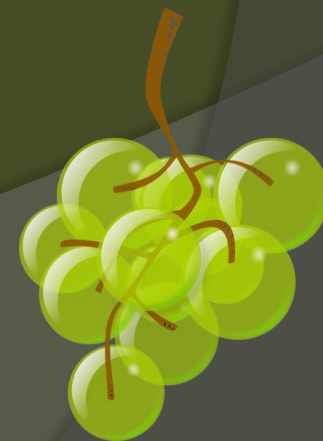


fattore oggettivo *derivato*: l'esposizione

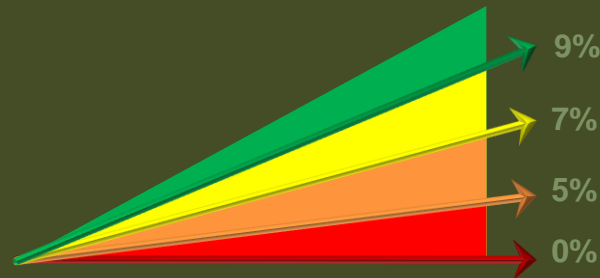
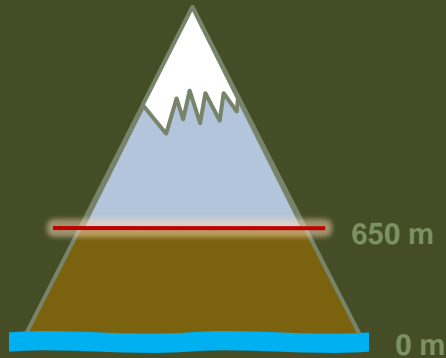


esempio di classatura

DENOMINAZIONE	GRADI°	Classe
ESCLUSA	320° - 40°	0
AMMESSA	40° - 70°	1
BUONA	70° - 160° 250° - 320°	2
OTTIMA	160° - 250°	3



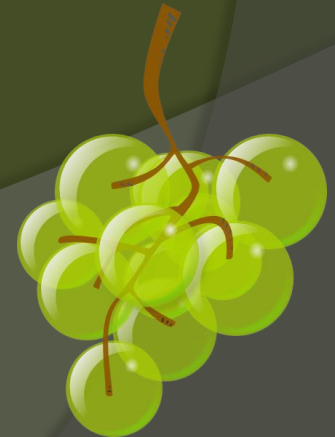
dai fattori oggettivi a una valutazione dell'idoneità



ALTITUDINE + GIACITURA + ESPOSIZIONE

CLASSE DI IDONEITA' GLOBALE

Misura A + G + E	Classe Idoneità
>= 5	A ★★★★★
3 - 4	B ★★★
< 3	C ★



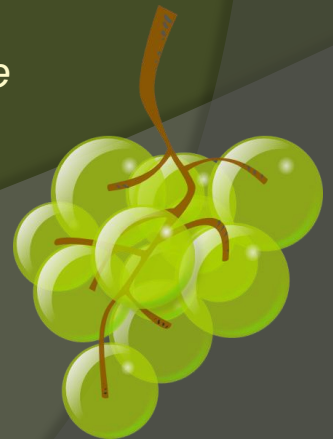
disciplinari “oggettivati” e valorizzazione del territorio

- **più oggettività, più valore**

l'identificazione misurabile ed oggettiva di almeno alcuni dei fattori propri dei disciplinari può portare ad una più efficace gestione del territorio e ad una conseguente maggior valorizzazione dello stesso

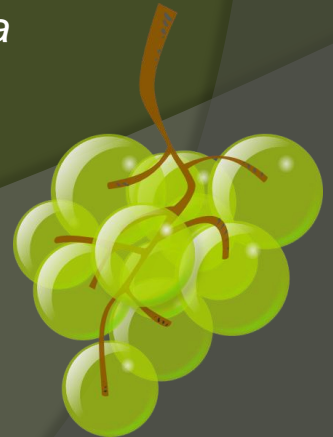
- **interpretare i dati per conoscere il territorio**

unendo gli elementi di descrizione territoriale GIS con i fattori oggettivi presenti nei disciplinari si possono progettare strumenti di indagine sull'idoneità di un territorio in relazione ad una specifica denominazione



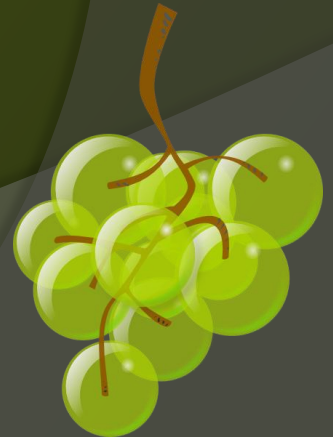
i fattori oggettivi del disciplinare “Alta Langa”

- ◉ *La zona di origine dello spumante Alta Langa comprende la fascia collinare delle province di Alessandria, Asti e Cuneo situata alla destra del fiume Tanaro, per complessivi **146 comuni**.*
- ◉ • *I **terreni collinari** su cui coltivare i vitigni di Pinot Nero e di Chardonnay devono **essere marnosi, calcareo-argillosi**, con una fertilità moderata.*
- ◉ • *I vigneti possono essere posizionati solamente in **collina**, l'altezza minima deve essere di **250 metri s.l.m.**, sono assolutamente vietati i terreni di **fondovalle**, umidi e **pianeggianti**.*
- ◉ • *Il Disciplinare prevede che ogni vigneto sia composto da almeno 4.000 ceppi ad ettaro.*
- ◉ • *La forma di allevamento è la controspalliera bassa; i sistemi di potatura ammessi sono il Guyot tradizionale o il cordone speronato ad altezza massima dal suolo di cm 90.*
- ◉ • *La resa massima di uva per ettaro è di 11.000 Kg.*

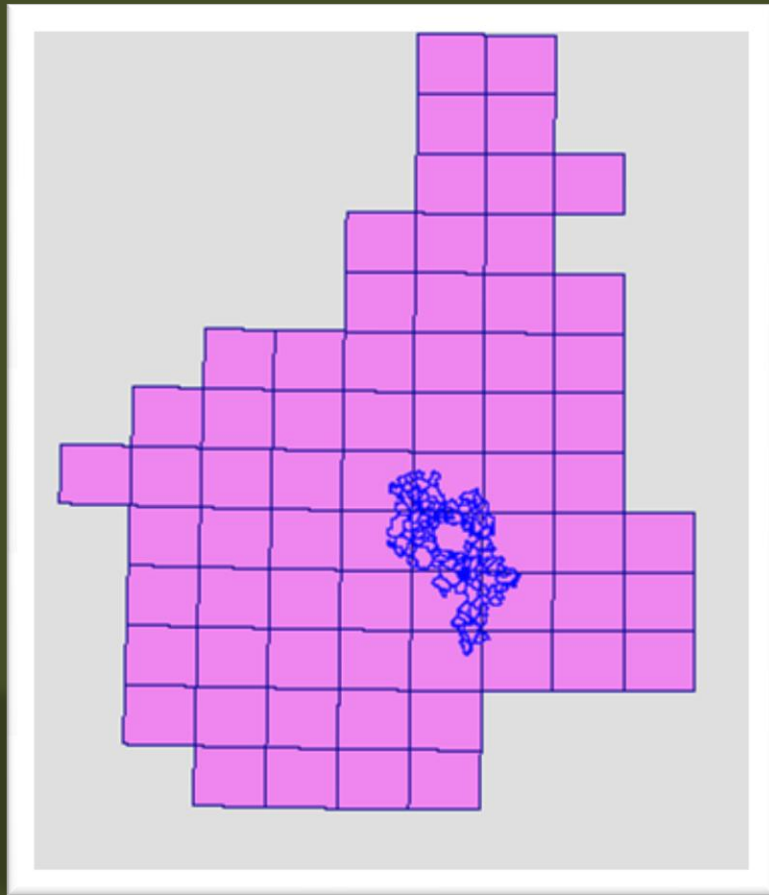


analisi di un territorio
comunale fortemente vitato

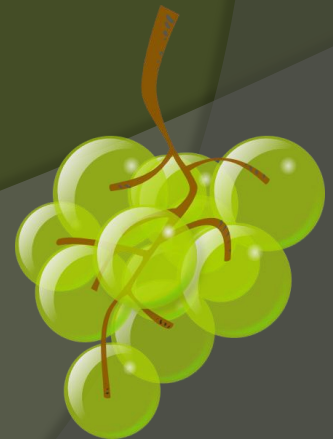
ESEMPIO DI APPLICAZIONE DEL MODELLO PER VALUTARE L'IDONEITA' VITICOLA



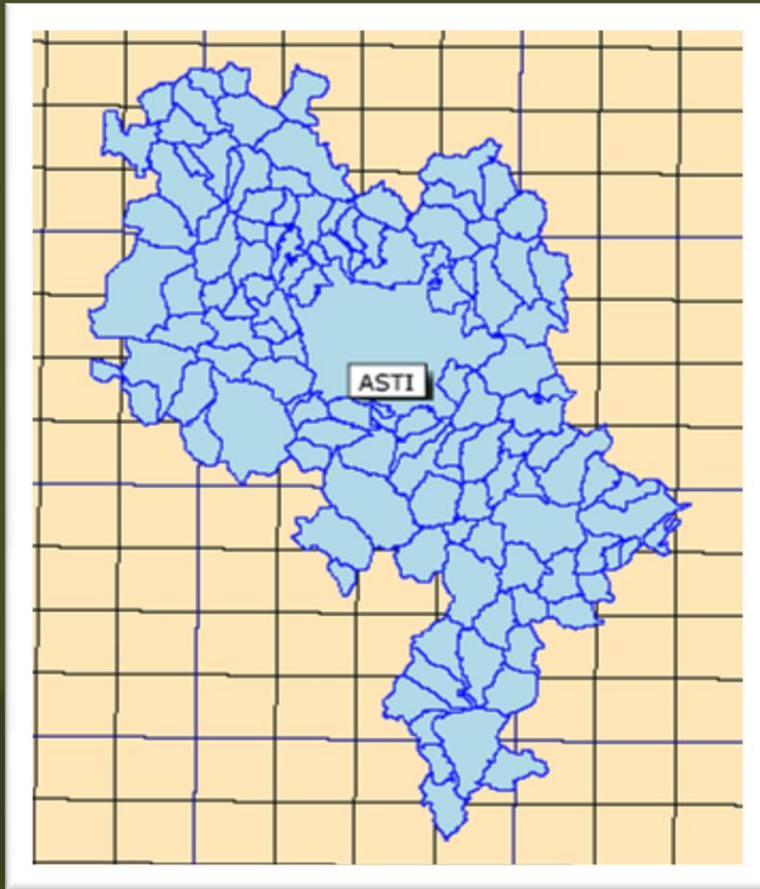
oltre i reticoli amministrativi e catastali



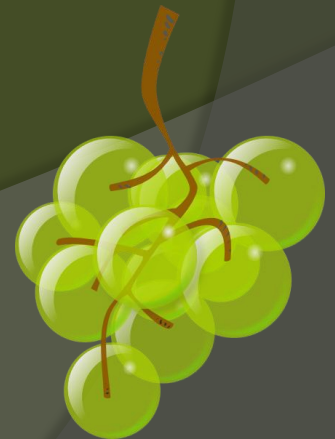
- ◎ **quadranti IGM50**
*relativi al Piemonte, con i limiti
amministrativi della provincia di Asti*



oltre i reticoli amministrativi e catastali



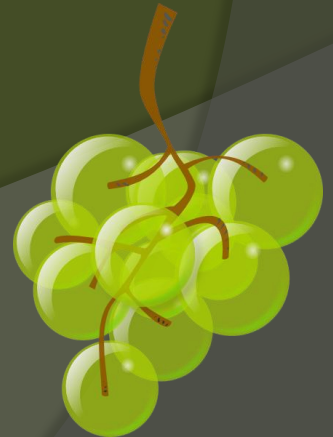
- **la provincia di Asti**
*inquadrata nella griglia delle tavole
IGM10*



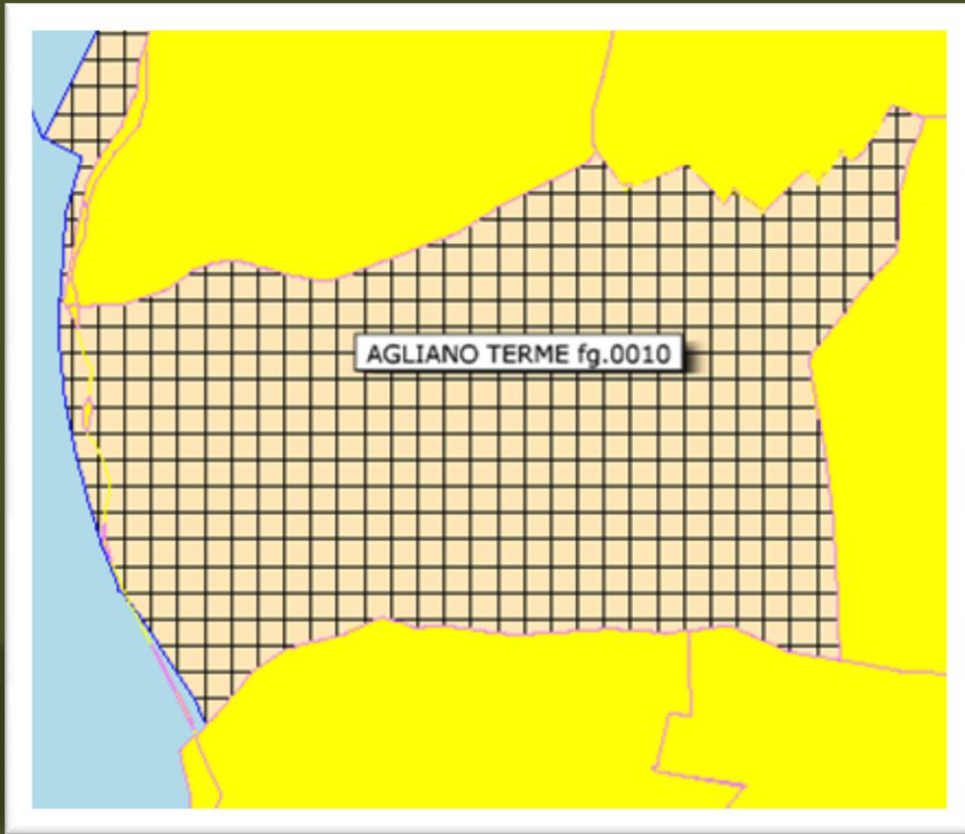
oltre i reticoli amministrativi e catastali



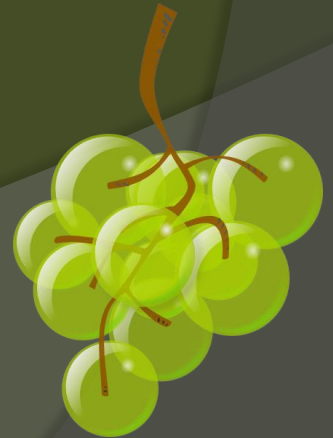
- ◎ ***il comune di Agliano***
*inquadrate nella griglia delle tavole
IGM10*



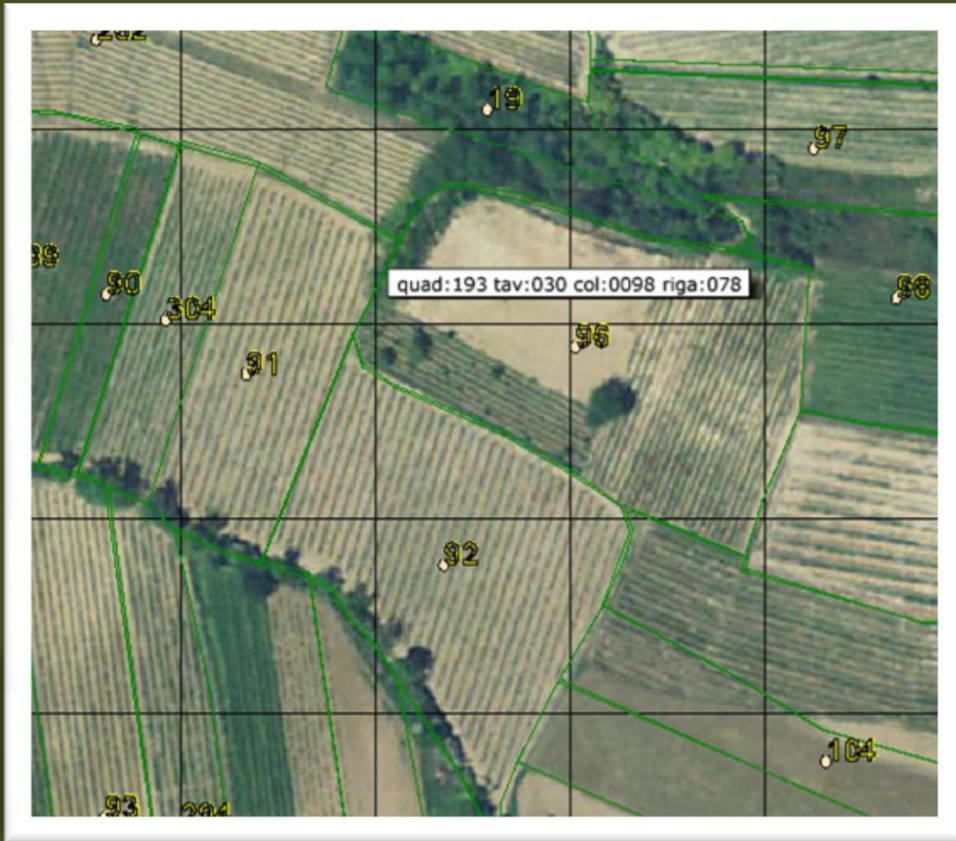
il reticolo di celle territoriali “pure”



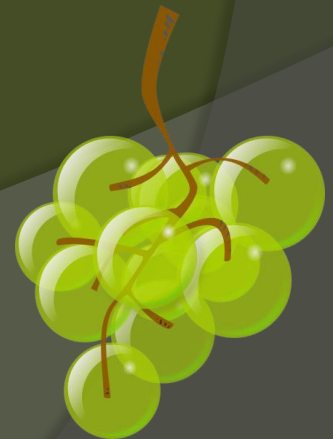
- ◎ **il foglio 10 del comune di Agliano**
inquadrato in una griglia di celle IGM di 50 metri.



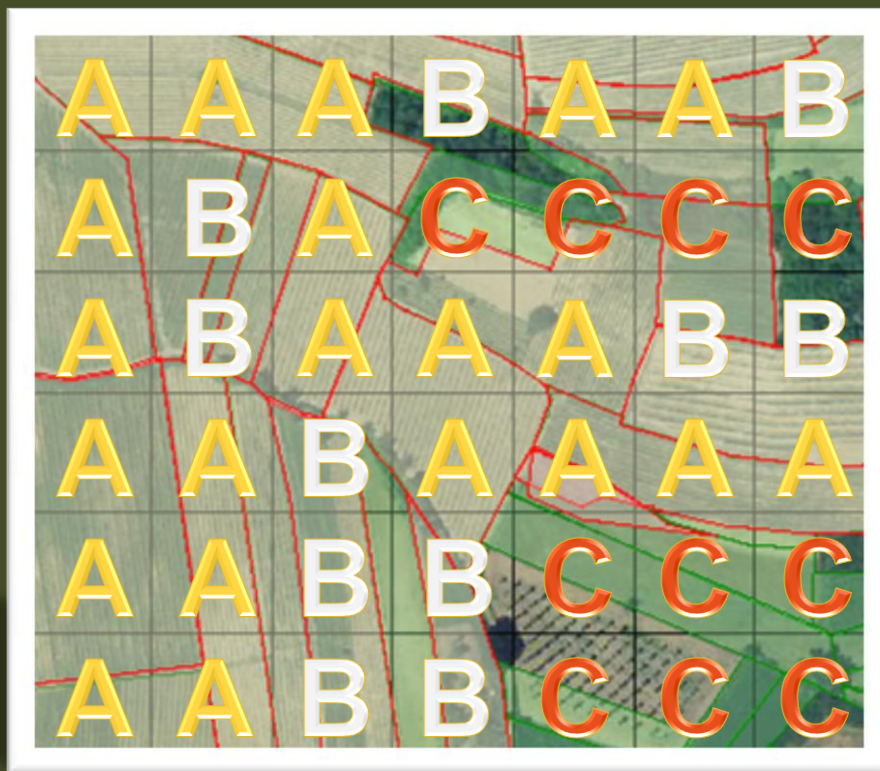
celle, foto aeree, particelle



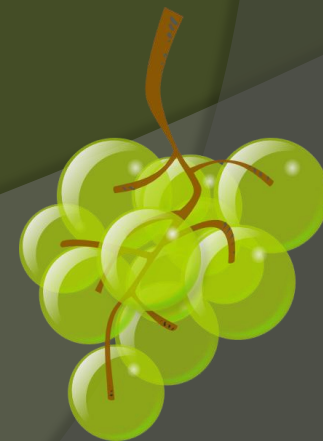
- *L'ingrandimento della particella n.96 e l'indicazione dei centroidi.*



valutazione di idoneità

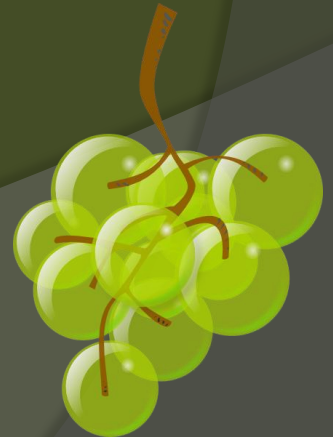


- ◎ **classificazione**
l'area in esame con la "classe di idoneità"
- ◎ **confronto con la realtà**
l'area in esame con la "classe di idoneità" sovrapposta alle esistenti Unità Vitate



risultati conseguiti e
prospettive di lavoro

**superare i limiti identificati del
modello costruito**



alcuni limiti da superare

- ◉ *estendere la copertura territoriale degli strumenti attivati a **tutto il Piemonte***
- ◉ *attribuire il giusto valore al fattore “**agronomico**”: i fattori “oggettivi” devono, ad esempio, essere valutati congiuntamente al **fabbisogno energetico** del vitigno considerato*
- ◉ *introdurre meccanismi di “**attenuazione**” in vicinanza dei valori limite per ogni fattore considerato*
- ◉ *acquisire la “**qualità dei suoli**” fra i fattori oggettivi disponibili e considerabili*

